



LUMSA
UNIVERSITÀ

ANNO ACCADEMICO 2025-2026

Guida pratica per lo studente

Scadenze, tasse e procedure

PER GLI STUDENTI DEI CORSI DI:

Laurea Triennale

Laurea Magistrale

Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Master e Corsi di Perfezionamento

Dottorato di Ricerca

Via della Traspontina, 21 - 00193 - ROMA
Tel. 06/68.42.21

LUMSA.IT

Sommario

PREMESSA	5
TITOLO I	7
1. Determinazione della fascia di reddito del nucleo familiare dello studente	8
1.1. Studente inserito nel nucleo familiare di origine	8
1.2. Studente indipendente dalla famiglia di origine	9
1.3. Studenti internazionali	10
1.4. Studente appartenente a Comunità religiose	10
1.5. Studente che non intende presentare l'ISEE Università	10
1.6. Studenti con disabilità	11
2. Modelli di autocertificazione	11
3. Accertamenti e sanzioni	11
4. Dichiarazioni e attestati	12
5. Tabella tasse e contributi	13
TITOLO II	15
1. Iscrizioni	15
1.1. Immatricolazioni	15
1.2. Iscrizioni a lauree magistrali	16
1.3. Iscrizioni ad anni successivi al primo	16
2. Pagamenti	17
3. Indennità di mora	18

4. Riduzioni - rimborsi - agevolazioni	18
5. Passaggi di corso e di sede	20
5.1 Passaggi di corso	20
5.2 Passaggi di sede	20
6. Iscrizioni fuori corso e ripetente	20
7. Iscrizione a corsi singoli	21
8. Iscrizione a tempo parziale	22
9. Trasferimenti in ingresso	22
10. Trasferimenti in uscita	23
11. Interruzione degli studi	25
12. Sospensione degli studi	25
13. Congelamento della carriera	26
14. Rinuncia e decadenza dagli studi	27
15. Studenti laureandi	28
TITOLO III	31
1. Riconoscimento titolo straniero	31
2. Iscrizione a master e altri corsi di formazione	32
3. Iscrizione a dottorato di ricerca	33
TABELLA TASSE DAL 3° ANNO FUORI CORSO - A.A. 2025-2026	33
TABELLA TASSE E CONTRIBUTI DOTTORATI DI RICERCA - A.A. 2025-2026	33
TABELLA CORSI POST LAUREAM ATTIVI - A.A. 2025-2026	33
DIRITTI DI SEGRETERIA - A.A. 2025-2026	34



Premessa

Questa pubblicazione è destinata agli studenti della Libera Università Maria Ss. Assunta (LUMSA) e contiene le scadenze, le tasse e le procedure valide per l'anno accademico 2025-2026, in conformità con il Regolamento per le iscrizioni.

La LUMSA garantisce a tutti gli studenti la possibilità di iscriversi ai suoi corsi di studio, senza alcun tipo di discriminazione economica, assicurando risorse, servizi e infrastrutture per l'attuazione del diritto allo studio e per la partecipazione attiva degli studenti alla vita universitaria.



Titolo I

La LUMSA si impegna a mantenere, per tutta la durata del corso di studio dello studente, la fascia di reddito assegnata sulla base della tabella delle tasse e dei contributi indicata a pag. 13.

La determinazione della fascia di reddito, necessaria per stabilire l'importo delle tasse e dei contributi, avviene in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente per le prestazioni universitarie (ISEEU) del nucleo familiare dello studente.

La procedura di immatricolazione on line, tuttavia, può essere perfezionata indipendentemente dalla disponibilità dell'indicatore ISEE Università poiché l'immatricolazione si compone di due fasi, che possono essere eseguite contestualmente, nel caso in cui lo studente già posseda l'attestazione ISEE Università, oppure in due momenti differenti, perfezionando prima l'immatricolazione e poi determinando la fascia di reddito del nucleo familiare dello studente e delle rate successive.

L'importo totale delle tasse e dei contributi è suddiviso in 4 rate. L'eventuale rinuncia agli studi dopo il perfezionamento dell'iscrizione non esonera dal pagamento dell'intero ammontare delle tasse e dei contributi dovuti per ciascun anno accademico cui si è stati iscritti.

1. Determinazione della fascia di reddito del nucleo familiare dello studente

1.1. Studente inserito nel nucleo familiare di origine

Per determinare la fascia di appartenenza del proprio nucleo familiare e per sapere, quindi, l'importo delle tasse e dei contributi dovuti, lo studente deve conoscere i dati economici riguardanti il proprio nucleo familiare. Tali dati sono acquisiti mediante la presentazione o l'autocertificazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente per le prestazioni universitarie **ISEEU** (cosiddetto **ISEE Università**). Il calcolo dell'ISEE Università presso il CAAF/INPS può richiedere alcuni giorni di lavoro, pertanto, lo si deve richiedere con congruo anticipo rispetto alla data di presentazione dei documenti per l'immatricolazione.

L'ISEEU è un indicatore necessario a definire la capacità contributiva dello studente, ai sensi del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 7 novembre 2014 *"Approvazione del modello tipo di Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159"*.

Secondo le disposizioni contenute nel suddetto decreto ministeriale per calcolare l'ISEEU ai fini dell'accesso alle prestazioni del diritto allo studio universitario, il richiedente la prestazione presenta la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) che raccoglie le informazioni relative al nucleo familiare e a tutti i suoi componenti e si compone di diversi moduli e quadri da compilare.

L'ISEE è calcolato sulla base dei dati dichiarati in DSU e di altri dati (ad es. redditi, trattamenti economici, ecc.) rilevati direttamente negli archivi dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS.

La dichiarazione ISEE Università deve essere richiesta obbligatoriamente presso i Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale (CAAF) oppure on-line sul sito dell'INPS.

In presenza di rilevanti variazioni del reddito a seguito di eventi avversi (ad esempio, la perdita del posto di lavoro, decesso di un componente il nucleo familiare dello studente, ecc.), è possibile presentare una nuova DSU con un **ISEEU corrente**, basato sui redditi degli ultimi dodici mesi (anche solo degli ultimi due mesi in caso di lavoratore dipendente a tempo indeterminato per cui sia intervenuta la perdita, sospensione o riduzione dell'attività lavorativa). Alla variazione lavorativa di uno dei membri del nucleo familiare deve associarsi, ai fini del calcolo dell'**ISEEU corrente**, una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEEU calcolato precedentemente.

1.2. Studente indipendente dalla famiglia di origine

Uno studente può considerarsi indipendente secondo l'art. 8 c. 2 del DPCM n. 159/2013 e far valere il suo ISEE per il diritto allo studio come unico componente del nucleo familiare solo se in possesso dei seguenti requisiti che devono sussistere entrambi:

- residenza esterna all'unità abitativa del nucleo familiare in alloggio che non sia di proprietà della famiglia d'origine, di parenti e/o di affini da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda di iscrizione;
- redditi da lavoro dipendente o assimilati fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, non inferiori a euro 9.000,00 annui (Decreto Ministeriale 17 dicembre 2021, n. 1320).

Qualora i requisiti sopra richiamati non ricorrano, lo studente dovrà integrare il reddito del suo nucleo familiare con quello dei suoi genitori.

I redditi dello studente che si qualifica come indipendente non devono essere prodotti alle dipendenze della famiglia d'origine.





1.3. Studenti internazionali

Gli studenti internazionali **residenti in Italia** devono corrispondere tasse e contributi in base alla tabella indicata a pag. 13, presentando la documentazione fiscale necessaria per la determinazione della fascia di reddito.

Gli studenti internazionali **residenti all'estero** corrisponderanno tasse e contributi per un importo totale pari alla **quarta fascia** della tabella delle tasse e dei contributi, più la tassa regionale per il diritto allo studio universitario.

Perché l'iscrizione possa essere accettata, lo studente internazionale residente all'estero deve essere in possesso di un regolare permesso di soggiorno e di assicurazione sanitaria.

1.4. Studente appartenente a Comunità religiose

Lo studente appartenente ad una Comunità religiosa deve indicare, nella procedura di registrazione sul portale di Ateneo, il proprio status per poter usufruire dell'applicazione della prima fascia con un'ulteriore riduzione del 20% delle tasse.

1.5. Studente che non intende presentare l'ISEE Università

Lo studente può decidere anche di non presentare l'ISEE Università relativo alla propria condizione economica familiare; **in questo caso è tenuto a versare tasse e contributi nella misura massima prevista per la fascia di reddito più alta e a compilare il Mod. 5.**

Tale modello di autocertificazione dovrà essere inviato all'Ufficio Economato al seguente indirizzo di posta elettronica: economato.roma@lumsa.it per la sede di Roma oppure economato.palermo@lumsa.it per la sede di Palermo, unitamente al documento di riconoscimento in corso di validità.

1.6. Studenti con disabilità

Gli studenti immatricolati o iscritti ad anni successivi al primo dei corsi di studio, con riconoscimento di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 1 e comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità riconosciuta pari o superiore al sessantasei per cento (66%) sono tenuti al solo pagamento dell'imposta per il bollo di 16 euro. Il certificato può essere sostituito da provvedimenti giudiziari divenuti esecutivi (vedi comunicazione INPS n. 13007 dell'11/05/2011). Tali studenti sono, inoltre, esentati dal pagamento della tassa regionale (D. lgs n. 68 del 29 marzo 2012, art. 9 comma 2).

2. Modelli di autocertificazione

L'inserimento dell'attestazione ISEE Università può avvenire da subito, nel momento in cui lo studente effettua la pre-immatricolazione online se ha già la disponibilità del documento, oppure entro e non oltre la scadenza della seconda rata (**9 dicembre 2025**) in modo da calcolare in tempo utile l'importo delle 3 successive rate in base alla situazione economica del proprio nucleo familiare.

Dal proprio profilo personale Mi@Lumsa.it (<https://servizi.lumsa.it/>), lo studente deve cliccare su MENU > Area studente > Inserimento ISEE e inserire tutte le informazioni richieste fino a dichiarare il valore dell'indicatore ISEE Università.

I modelli di autocertificazione (www.lumsa.it > Servizi > Tasse e contributi), debitamente compilati e firmati, dovranno poi essere inviati all'Ufficio Economato al seguente indirizzo di posta elettronica economato.roma@lumsa.it per la sede di Roma oppure economato.palermo@lumsa.it per la sede di Palermo, unitamente al documento di riconoscimento in corso di validità.

Si precisa che l'attestazione ISEE Università deve essere presentata senza omissioni e/o difformità. In caso di assenza di ISEE-U in corso di validità o di ISEE-U con omissioni e/o difformità, allo studente sarà attribuita l'ultima fascia.

3. Accertamenti e sanzioni

L'Università, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 10 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68, predispone controlli a campione con criteri variabili confrontando, ad esempio, i dati presenti nelle dichiarazioni ISEEU con le risultanze delle banche dati dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate risultino dichiarazioni non veritiere, lo studente è soggetto alle sanzioni previste all'art. 10 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

4. Dichiarazioni e attestati

L'Ateneo non rilascia dichiarazioni e attestati che si riferiscono all'ammontare di tasse e contributi versati alla LUMSA.

Le ricevute di pagamento avvenuto mediante PagoPA sono a tutti gli effetti quietanze liberatorie e possono essere utilizzate per le detrazioni fiscali previste per le spese di istruzione.

Lo studente, accedendo a Mi@Lumsa (<https://servizi.lumsa.it/>) con nome utente e password, rilasciati al momento della registrazione anagrafica e cliccando su "Certificati", può sempre visualizzare e stampare autonomamente i pagamenti eseguiti, suddivisi per anno solare e utilizzabili per la detrazione dalle tasse.



5. Tabella tasse e contributi

(Corsi di laurea triennale - Corsi di laurea magistrale - Trasferimenti in ingresso - Il titolo)

Gli studenti possono presentare la dichiarazione ISEE Università per individuare lo scaglione relativo alla fascia contributiva di appartenenza. Chi non intende dichiarare il proprio ISEE Università verserà tasse e contributi corrispondenti alla fascia massima.

Fasce contributive	Scaglioni ISEE Università	Scadenza: all'atto dell'immatricolazione ^[1]		Scadenza: 9/12/2025	Scadenza: 17/02/2026	Scadenza: 15/04/2026	Totale annuale 2025-2026
		1ª rata	Tassa regionale ^[2]	2ª rata	3ª rata	4ª rata	
1ª FASCIA	Fino a € 8.000,00	€ 850,00	€ 140,00	€ 550,00	€ 550,00	€ 550,00	€ 2.640,00
2ª FASCIA	Fino a € 13.000,00	€ 850,00	€ 140,00	€ 715,00	€ 715,00	€ 720,00	€ 3.140,00
3ª FASCIA	Fino a € 17.000,00	€ 850,00	€ 140,00	€ 880,00	€ 880,00	€ 890,00	€ 3.640,00
4ª FASCIA	Fino a € 21.000,00	€ 850,00	€ 140,00	€ 1.130,00	€ 1.130,00	€ 1.140,00	€ 4.390,00
5ª FASCIA	Fino a € 25.000,00	€ 850,00	€ 140,00	€ 1.380,00	€ 1.380,00	€ 1.390,00	€ 5.140,00
6ª FASCIA	Fino a € 30.000,00	€ 850,00	€ 140,00	€ 1.630,00	€ 1.630,00	€ 1.640,00	€ 5.890,00
7ª FASCIA	Fino a € 50.000,00	€ 850,00	€ 140,00	€ 1.880,00	€ 1.880,00	€ 1.890,00	€ 6.640,00
8ª FASCIA	Oltre i € 50.000,00	€ 850,00	€ 140,00	€ 2.130,00	€ 2.130,00	€ 2.140,00	€ 7.360,00

[1] La scadenza per l'immatricolazione varia in base alla data in cui si sostiene il Test di ammissione ed è indicata nella relativa graduatoria disponibile online su www.lumsa.it/graduatorie

[2] Tassa regionale per il diritto allo studio universitario (L. 549/95 art.3 comma 20)

TEMPO PARZIALE: per l'iscrizione a un corso di laurea a tempo parziale è previsto il pagamento delle tasse in un'unica soluzione in proporzione ai crediti che si intendono acquisire. L'ammontare delle tasse e contributi è riferito a 60 crediti annuali (tranne la tassa di iscrizione, la tassa del diritto allo studio, l'imposta di bollo e il contributo universitario).

Per i corsi di studio in Servizio sociale e del non profit L39 e in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali LM 87 si applica la prima fascia.



Titolo II

1. Iscrizioni

Gli studenti che intendono iscriversi ai corsi di studio della LUMSA devono effettuare l'iscrizione attenendosi scrupolosamente alle procedure ed alle scadenze indicate nei relativi bandi, consultabili in **www.lumsa.it - Orientamento e iscrizioni - Modalità di iscrizione.**

Nel caso di contemporanea iscrizione a più corsi di studio, master, dottorato di ricerca e corsi di specializzazione, lo studente è tenuto a darne comunicazione seguendo la procedura di preimmatricolazione on line.

Per la determinazione della fascia di reddito è necessario far riferimento all'**ISEE Università come indicato al Titolo 1.**

1.1. Immatricolazioni

L'immatricolazione a un corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico è consentita a coloro che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per gli studenti stranieri non in possesso dei 12 anni di scolarità necessari per l'iscrizione ai corsi universitari italiani, la LUMSA attiva per l'anno accademico 2025-2026 un programma di studio preuniversitario denominato *Foundation course* della durata di un anno per complessivi 60 cfu, con una offerta formativa specifica e tasse dedicate.

1.2. Iscrizioni a lauree magistrali

L'immatricolazione a un corso di laurea magistrale è consentita ai laureati o ai possessori di titolo di studio universitario conseguito all'estero riconosciuto idoneo, che siano in possesso dei requisiti di accesso richiesti dal bando annuale, pubblicato sul sito web della LUMSA.

1.3. Iscrizioni ad anni successivi al primo

Lo studente è tenuto ad iscriversi con continuità ad ogni anno accademico successivo a quello di immatricolazione sino al conseguimento del titolo di studio. **Per l'anno accademico 2025-2026 l'iscrizione agli anni successivi si perfeziona con il pagamento della prima rata delle tasse e dei contributi entro il 9 ottobre 2025.** Il suddetto pagamento equivale a domanda di iscrizione.

Si raccomanda di effettuare i pagamenti dovuti entro le scadenze per evitare di incorrere nel pagamento delle more o di non poter compiere alcuna attività relativa alla propria carriera (prenotazione esami, presentazione domanda di laurea etc.).

Se le condizioni economiche del nucleo familiare dello studente sono variate tanto da giustificare un abbassamento della fascia di reddito già applicata per l'A.A. 2025-2026, è possibile presentare una nuova autocertificazione dell'ISEE Università, entro e non oltre **il giorno 31 ottobre 2025**, inviandola a economato.roma@lumsa.it, (sede di Roma) o economato.palermo@lumsa.it (sede di Palermo) per poter così determinare la nuova situazione economica.

Crediti da maturare per l'iscrizione ad anni successivi

Lo studente che non abbia acquisito entro la sessione autunnale di esami, (20 settembre 2025) almeno 25 crediti se iscritto al primo anno, 60 crediti se iscritto al secondo anno, 120 crediti se iscritto al terzo anno, 200 crediti se iscritto al quarto anno, verrà iscritto per l'anno accademico 2025-2026 al medesimo anno di corso del 2024-2025 in qualità di studente ripetente.

In caso di iscrizione quale studente ripetente, se necessario, si effettuerà d'ufficio un cambio di ordinamento per consentire la regolare frequenza dei nuovi esami previsti dal piano degli studi e con il riconoscimento degli esami già sostenuti se coerenti con il nuovo ordinamento.

2. Pagamenti

L'importo di tasse e contributi per l'A.A. 2025-2026 può essere versato in 4 rate secondo le seguenti scadenze:

- la prima rata insieme con la tassa regionale per il diritto allo studio per le matricole è versata all'atto dell'iscrizione, secondo i termini previsti per ciascun corso dalle graduatorie di ammissione o dai bandi annuali; mentre per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo deve essere versata entro il giorno **9 ottobre 2025**;
- **la seconda rata entro il 9 dicembre 2025**;
- **la terza rata entro il 17 febbraio 2026**;
- **la quarta rata entro il 15 aprile 2026.**

N.B. Le ricevute relative alle tasse pagate devono essere conservate dagli studenti ed esibite, a richiesta, per ogni esigenza di controllo.

Il regolare pagamento di tasse e contributi è condizione necessaria per ottenere la registrazione in carriera degli esami sostenuti.

Gli studenti che ottengono il riconoscimento di crediti formativi universitari conseguiti altrove o in precedenza sono comunque tenuti a pagare tasse e contributi nella misura intera.

Lo studente che non sia in regola con il pagamento delle tasse, dei contributi, di eventuali more e con il deposito dei documenti prescritti per l'immatricolazione e l'iscrizione non può:

- essere iscritto ad alcun anno in corso o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere alcun certificato relativo alla carriera universitaria per il periodo non in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea o di laurea magistrale;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere i benefici erogati dal Diritto allo studio.

Lo studente riacquista la pienezza del suo status solamente con la regolarizzazione di tutti i pagamenti dovuti, da effettuare entro l'anno accademico.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati (art. 27 del Regolamento sugli Studenti – R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

3. Indennità di mora

Il pagamento delle tasse universitarie, che sarà visibile nell'area personale dello studente Mi@Lumsa.it, deve essere eseguito entro le scadenze previste.

L'indennità di mora è generata a carico dello studente anche per un solo giorno di ritardo nei pagamenti. Si ricorda che in presenza di mora, lo studente non può effettuare la prenotazione agli esami, presentare domanda di laurea, richiedere l'emissione di certificati fino alla regolarizzazione della propria posizione amministrativa.

Il ritardato pagamento di una delle quattro rate delle tasse comporta l'automatica applicazione di un'indennità di **mora di euro 50,00**.

4. Riduzioni - rimborsi - agevolazioni

Lo studente che abbia un componente del proprio nucleo familiare già iscritto ad un corso di studio della LUMSA **può ottenere la riduzione del 30%** sulla seconda, terza e quarta rata delle tasse.

Per ottenere tale beneficio lo studente deve presentare un'autocertificazione con allegato il documento di riconoscimento via e-mail a economato.roma@lumsa.it (sede di Roma) o economato.palermo@lumsa.it (sede di Palermo) **entro il 9 ottobre 2025**.

Nel caso in cui gli iscritti siano più di due, lo sconto si applica a tutti gli studenti nuovi iscritti. **La riduzione si applica soltanto nel caso in cui tutti gli studenti di uno stesso gruppo familiare siano iscritti in corso.**

Sono inoltre concessi su richiesta:

- **riduzione del 50% sulla seconda, terza e quarta rata delle tasse** agli studenti che si iscrivono al primo anno fuori corso per sostenere il solo esame di laurea;
- sussidi per riduzione tasse e contributi secondo bandi specifici pubblicati con delibera del Consiglio di Amministrazione.

A richiesta, possono ottenere il **rimborso dell'importo di euro 300 coloro che si laureano entro la durata normale del corso di studio:**

- gli studenti iscritti ai corsi di laurea di primo livello che si laureano **entro la sessione estiva** del 3° anno in corso con il massimo dei voti (110 e lode);
- gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrali che si laureano **entro la sessione estiva** del 2° anno in corso con il massimo dei voti (110 e lode);
- gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrali a ciclo unico che si laureano **entro la sessione estiva** del 5° anno in corso con il massimo dei voti (110 e lode);

Non possono ottenere il rimborso coloro che sono stati iscritti quali studenti ripetenti.



La richiesta di rimborso da parte di coloro che si laureano con il massimo dei voti (110/110 e lode) va presentata, **entro 7 giorni dalla laurea**, su apposito modulo presso l'Ufficio Economato oppure con e-mail a economato.roma@lumsa.it, (sede di Roma) o economato.palermo@lumsa.it (sede di Palermo).

Sono previste agevolazioni economiche sulle tasse universitarie dovute in base a convenzioni stipulate tra la LUMSA e singoli enti.

È possibile visionare l'elenco aggiornato ed i criteri di applicazione delle Convenzioni a questo link https://www.lumsa.it/entra_iscriversi_convenzioni.

Per beneficiare di una convenzione entro e non oltre il versamento della seconda rata, lo studente immatricolato deve:

- compilare e firmare in ogni sua parte il **modulo** per enti convenzionati allegando la documentazione che dimostri l'appartenenza all'ente convenzionato;
- seguire la procedura indicata nella **Guida per la presentazione della domanda di Esonero o Convenzione**.

Dopo il pagamento della 2° rata non sarà possibile presentare richieste di applicazione di convenzione.

L'applicazione delle convenzioni esclude l'applicazione dello sconto per il secondo familiare iscritto.

5. Passaggi di corso e di sede

5.1 Passaggi di corso

Lo studente LUMSA che intende cambiare il corso di studio cui è iscritto e iscriversi ad un altro corso della LUMSA deve effettuare un passaggio di corso seguendo le procedure indicate annualmente nell'apposito bando, versare la prima rata relativa alle tasse universitarie dell'A.A. 2025/2026 e, dopo l'acquisizione del pagamento, contattare la Segreteria Studenti per concordare le modalità di pagamento dei diritti di segreteria pari a 120,00 euro, non rimborsabili e che verranno generati nell'area riservata dello studente, quale tassa di passaggio. La tassa di passaggio è sempre dovuta anche nel caso in cui sia necessario effettuare il test di ammissione per l'accesso al corso di laurea di interesse.

5.2 Passaggi di sede

Lo studente LUMSA che intende effettuare un passaggio di sede deve rivolgersi alla Segreteria studenti che gli fornirà tutte le indicazioni necessarie. Il passaggio di sede prevede un versamento pari a 120 euro, quali diritti di segreteria non rimborsabili.

Il passaggio di sede può avvenire una sola volta nella carriera dello studente.

6. Iscrizioni fuori corso e ripetente

L'iscrizione fuori corso è prevista per gli studenti che, avendo seguito il corso universitario per l'intera sua durata ed avendone frequentato con regolare iscrizione tutti gli insegnamenti prescritti dal piano di studio, non hanno conseguito il titolo accademico o non abbiano superato tutti gli esami previsti per l'ammissione all'esame finale.

L'iscrizione in qualità di studente ripetente è prevista per coloro che abbiano seguito il corso di studio, cui sono iscritti e non abbiano acquisito il numero di crediti necessario per l'iscrizione ad anni successivi, come indicato nel precedente punto 1.3.

Gli studenti possono effettuare l'iscrizione fuori corso o ripetente entro e non oltre il 9 ottobre 2025.

Gli studenti che eseguano l'iscrizione fuori corso o ripetente dopo la data del **9 ottobre 2025** dovranno pagare, in aggiunta alle tasse, un'indennità di mora come stabilito a pag. 18.

Restano invariate le scadenze che si riferiscono alle rate successive come indicate nel punto 2. Pagamenti.

Lo studente fuori corso **non potrà compilare un nuovo piano degli studi e dovrà sostenere solo gli esami presenti nel piano di studi già approvato.**

Nel caso in cui lo studente fuori corso volesse modificare il piano degli studi, deve chiedere un'iscrizione in qualità di studente ripetente.

7. Iscrizione a corsi singoli

L'iscrizione a corsi singoli ha validità per un solo anno accademico. Per l'anno accademico 2025-2026, l'iscrizione deve essere effettuata **entro il 9 ottobre 2025:**

- per l'iscrizione a **corsi singoli annuali**, lo studente deve versare una tassa d'iscrizione di euro 300,00 ed una tassa di euro 150,00 per ciascun corso che intende frequentare;
- per l'iscrizione a **corsi singoli semestrali** la tassa d'iscrizione è di euro 230,00 oltre al versamento di euro 150,00 per ciascun corso che lo studente intende frequentare;
- per l'iscrizione a **corsi singoli semestrali** che si svolgono sia nel primo che nel secondo semestre, la tassa d'iscrizione è di euro 300,00 oltre al versamento di euro 150,00 per ciascun corso che lo studente intende frequentare.

Gli studenti che intendano frequentare corsi singoli che si svolgono solo ed esclusivamente nel secondo semestre, dovranno versare la tassa d'iscrizione di euro 230,00 oltre al versamento di euro 150,00 per ciascun corso e presentare la domanda d'iscrizione **entro il 27 febbraio 2026.**

Lo studente che sceglie di iscriversi a corsi sia annuali sia semestrali deve versare una sola tassa d'iscrizione di euro 300,00.

L'iscrizione ai corsi singoli è soggetta ad un **limite massimo annuale di 30 crediti.**

A seguito della frequenza di corsi singoli, lo studente è tenuto a sostenere le relative prove di profitto entro la sessione straordinaria di esami dell'anno accademico di iscrizione.

Lo studente è tenuto a contattare la Segreteria Studenti dopo aver terminato gli esami dei corsi singoli. Se lo studente intenda rinunciare a tutti i corsi singoli o solo ad alcuni dei corsi singoli acquistati è tenuto ad avvisare la segreteria.

Nel caso non vengano sostenuti esami, l'ammontare delle tasse versate non potrà essere rimborsato.

8. Iscrizione a tempo parziale

All'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione ad anni successivi lo studente iscritto in corso **può optare per un contratto formativo a tempo parziale**, che consente allo studente, di suddividere l'impegno di studio previsto per ciascun anno accademico in due anni e conseguire un numero variabile di crediti formativi: da un minimo di 20/anno a un massimo di 40/anno, invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente, onde evitare di andare fuori corso. Coloro che optino per un contratto a tempo parziale si impegnano a superare tutti gli esami di profitto entro un termine maggiore rispetto alla durata normale prevista per il corso di studio (es. se la durata del corso di studio è di 3 anni e la durata concordata è di 4 anni, il corso non potrà essere concluso prima dei 4 anni).

La possibilità di stipulare un contratto formativo a tempo parziale deve essere valutata dalla Segreteria studenti; tale richiesta deve essere inoltrata per e-mail entro e non oltre il 9 ottobre 2025.

Nel caso in cui ricorrano le condizioni richieste dal Regolamento didattico del corso di studio, lo studente deve recarsi dal Presidente del corso di laurea per far approvare il piano degli studi a tempo parziale.

Solo a questo punto lo studente potrà compilare un apposito contratto formativo (disponibile sul sito www.lumsa.it > **Servizi e Opportunità > Segreteria studenti**) per ottenere la firma del Responsabile della segreteria.

Stipulato il contratto a tempo parziale, lo studente dovrà inviarlo all'Ufficio Economato tramite e-mail economato.roma@lumsa.it, (sede di Roma) o economato.palermo@lumsa.it (sede di Palermo), così da ottenere l'importo delle tasse necessarie per l'iscrizione, proporzionate ai crediti stabiliti nel contratto formativo e determinate in un'unica soluzione facendo riferimento alla tabella tasse pubblicata a pag. 13.

Dopo il versamento delle tasse, lo studente dovrà inviare mediante e-mail il contratto formativo e il piano degli studi in Segreteria studenti.

La richiesta di opzione a tempo parziale, può essere effettuata una sola volta nella carriera. È possibile, su richiesta dello studente, ritornare allo status di studente a tempo pieno, soltanto se sia decorso il termine minimo (2 anni) per l'unitaria conclusione dell'anno accademico concordato in regime di tempo parziale.

9. Trasferimenti in ingresso

Gli studenti provenienti da altro Ateneo possono chiedere il trasferimento in entrata presso la LUMSA secondo le indicazioni contenute nello specifico bando e seguendo la procedura contenuta nella guida informatica dedicata https://www.lumsa.it/ateneo_ict_guide.

Dopo aver inserito i propri dati anagrafici, accedendo al portale Mi@Lumsa, l'interessato è tenuto a compilare on line la domanda di valutazione preventiva della propria carriera e a versare la **tassa di trasferimento in ingresso pari a euro 250,00**.

Successivamente, dovrà sostenere un colloquio per la valutazione della carriera pregressa, precedentemente inserita on line, presso la segreteria amministrativa di supporto alla didattica, che curerà

una prima valutazione circa l'anno di iscrizione e le possibili convalide da sottoporre all'approvazione del Presidente del corso di studio. In caso di trasferimento in ingresso da Ateneo straniero gli esami pregressi saranno riconosciuti con un giudizio di idoneità.

All'esito della valutazione, lo studente dovrà presentare presso l'Università di provenienza una "Richiesta di trasferimento in uscita" e chiedere la relativa ricevuta o nulla osta.

Ottenuto il nulla osta al trasferimento, lo studente dovrà perfezionare l'iscrizione entro i termini seguendo la procedura descritta nel bando specifico.

Non saranno accolte domande di iscrizione per trasferimento al:

- IV e V anno per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico;
- terzo anno per i corsi di laurea;
- secondo anno per i corsi di laurea magistrale.

Non sono ammessi trasferimenti in ingresso per coloro che hanno precedentemente interrotto gli studi presso la LUMSA mediante un trasferimento in uscita e che intendano iscriversi nuovamente allo stesso corso di studio.

Per la determinazione della fascia di reddito è necessario far riferimento all'**ISEE Università come indicato nel precedente Titolo I**.

Una volta trasferito, nel medesimo anno di iscrizione, non sarà possibile presentare domanda di trasferimento in uscita.

10. Trasferimenti in uscita

Gli studenti che intendono trasferirsi in altro Ateneo devono essere in regola con le tasse e i contributi per tutti gli anni d'iscrizione. Preliminarmente devono leggere con attenzione la procedura contenuta nella guida informatica dedicata https://www.lumsa.it/ateneo_ict_guide e poi presentare on line la domanda di trasferimento in uscita, corredata dal documento di identità, dal nulla osta all'iscrizione da parte del nuovo Ateneo e dalla ricevuta di versamento di una **tassa di congedo pari a euro 250,00, tra il 18 luglio 2025 ed entro il 9 ottobre 2025**.

Oltre la scadenza fissata sarà, comunque, possibile effettuare richiesta di trasferimento alle seguenti condizioni:

- aver ottenuto la disponibilità dal nuovo Ateneo (nulla osta all'iscrizione) e aver eseguito - se la richiesta è formalizzata dal **10 ottobre 2025** - il versamento della prima rata delle tasse e contributi LUMSA previsti per l'anno accademico 2025/2026, esclusa la tassa regionale per il diritto allo studio;
- aver ottenuto la disponibilità dal nuovo Ateneo (nulla osta all'iscrizione) e aver eseguito - se la richiesta è formalizzata dopo il **10 dicembre 2025** - il versamento della prima e della seconda rata di tasse e contributi LUMSA previsti per l'anno accademico 2025/2026, esclusa la tassa regionale per il diritto allo studio.



Oltre la scadenza del 30 dicembre 2025 non sarà più possibile presentare domanda di trasferimento in uscita.

Lo studente dovrà accedere alla sua area riservata Mi@Lumsa (<https://servizi.lumsa.it/>), effettuare il login e nel MENU in alto a destra su Area Studente cliccare "Domanda di trasferimento in uscita".

Lo studente dovrà stampare e firmare di proprio pugno la domanda di trasferimento in uscita e poi allegarla nella sezione della sua area riservata "Allegati carriera".

Automaticamente sarà generata la "Tassa trasferimento in uscita" pari a euro 266,00 (250 euro di tassa di congedo e 16 euro di marca da bollo).

Seguiranno i controlli amministrativi di rito sulla regolarità della carriera dello studente per procedere all'effettivo trasferimento in uscita.

Lo studente trasferito non potrà più iscriversi per trasferimento allo stesso corso di studio della LUMSA cui era iscritto.

11. Interruzione degli studi

L'interruzione degli studi universitari si realizza automaticamente nel momento in cui lo studente omette il pagamento di una rata delle tasse universitarie e sospende la sua attività per almeno un intero anno accademico.

Coloro che intendono riprendere gli studi, dopo un periodo d'interruzione di un anno accademico, sono tenuti a chiedere la ricognizione della carriera per la determinazione dell'importo delle tasse da versare.

Coloro che intendono riprendere gli studi, dopo un periodo d'interruzione degli studi di almeno due anni accademici, sono esonerati dal versamento delle tasse e dei contributi (cfr. art. 9, comma 5 d.lgs. n. 68 del 29 marzo 2012), ma sono tenuti al versamento di un contributo fisso di euro 300,00 per ciascun anno accademico d'interruzione.

Coloro che sono costretti ad interrompere gli studi a causa di infermità gravi e prolungate debitamente certificate sono esonerati dal pagamento di tasse e contributi per tale periodo (cfr. art. 9, comma 4 d.lgs. n. 68 del 29 marzo 2012), ad eccezione della tassa di servizio pari a euro 300,00.

Lo studente che, iscritto a corsi di studio LUMSA di vecchio ordinamento (ex. D.M. 509/99 e precedenti), abbia interrotto gli studi e intenda riprenderli con un'iscrizione a corsi di nuovo ordinamento (ex. D.M. 270/04), dovrà verificare la sua posizione amministrativa.

Se la posizione amministrativa è regolare potrà effettuare una nuova iscrizione per l'anno accademico 2025-2026 senza versare le tasse relative agli anni precedenti, ma versando un contributo fisso di euro 300,00 per ciascun anno accademico d'interruzione. Se, invece, la sua posizione è irregolare sarà tenuto a regolarizzare eventuali pagamenti incompleti relativi all'ultimo anno accademico di iscrizione, contestualmente alla nuova iscrizione.

Durante gli anni accademici di interruzione degli studi, gli studenti non possono effettuare alcun atto di carriera universitaria.

12. Sospensione degli studi

Lo studente iscritto in corso ha facoltà di sospendere gli studi per l'intero anno accademico nel caso di:

1. servizio civile o militare volontario (VFI e VFT),
2. maternità o paternità,
3. vari motivi debitamente certificati.

Durante il periodo di sospensione lo studente non può compiere alcun atto di carriera universitaria (non può frequentare le lezioni e non può sostenere esami).

La richiesta della sospensione non è revocabile nel corso dell'anno accademico. **Non sono ammesse richieste di sospensione da parte di studenti iscritti fuori corso.**

L'istanza di sospensione va inviata entro il 9 ottobre 2025 e va versato un diritto di segreteria pari a euro 300,00 per anno più euro 16,00 relativo all'imposta di bollo.

La sospensione produce i suoi effetti a partire dal giorno di deposito della domanda e cessa al 30 settembre dell'anno successivo.

È possibile richiedere la sospensione di carriera una sola volta per l'intera durata del corso di studio cui si è iscritti; può essere rinnovata per un secondo anno solamente per gravi motivi documentati.

Nel periodo di sospensione lo studente non è tenuto al versamento delle tasse e dei contributi universitari.

Qualora la LUMSA, attraverso i propri organi didattici, decida di disattivare il corso di studio cui lo studente era iscritto prima della richiesta di sospensione, sarà tempestivamente indicato il corso di studio verso il quale lo studente potrà transitare per continuare i propri studi al termine della sospensione.

13. Congelamento della carriera

Lo studente, che non intende avvalersi della possibilità della contemporanea iscrizione così come disciplinata dalla Legge 12 aprile 2022 n. 33 e dal DM 29 luglio 2022 n. 930 può chiedere il congelamento della carriera per:

- iscrizione presso università estere;
- iscrizione presso accademie militari italiane;
- iscrizione a un dottorato di ricerca;
- iscrizione a corsi di studio e a Master universitari;
- corsi di specializzazione per le attività di sostegno agli alunni con disabilità.

L'apposito modulo, scaricabile dal sito LUMSA, va presentato entro la data del **9 ottobre 2025**. La domanda deve essere motivata e accompagnata dalla documentazione comprovante la richiesta di iscrizione a un corso di studio del tipo sopraelencato.

La documentazione va depositata in Segreteria studenti, allegando la ricevuta del versamento di euro 300,00 per ogni anno accademico di cui si chiede il congelamento più euro 16,00 relativo all'imposta di bollo.

La domanda di congelamento deve essere presentata una sola volta e vale per tutti gli anni necessari al compimento degli studi in altra sede. Lo studente deve essere in regola con i pagamenti relativi alle iscrizioni degli anni precedenti.

Terminato o meno il periodo di studio per il quale è stato richiesto il congelamento di carriera lo studente può tornare ad iscriversi al corso LUMSA con ricongiungimento immediato e senza oneri con l'ultimo anno di iscrizione valido, salvo il versamento delle tasse di congelamento previste per tutti gli anni in cui è stata interrotta la carriera.

Qualora la LUMSA, attraverso i propri organi didattici, decida di disattivare il corso di studio cui lo studente era iscritto prima della richiesta di congelamento, sarà tempestivamente indicato il corso di studio verso il quale lo studente potrà transitare per continuare i propri studi.

14. Rinuncia e decadenza dagli studi

La rinuncia agli studi deve essere manifestata esclusivamente con atto scritto, in modo chiaro ed esplicito, senza alcuna condizione e senza termini o clausole che ne restringano l'efficacia. È un atto personale e irrevocabile e comporta l'annullamento della carriera universitaria precedentemente percorsa.

Per poter rinunciare agli studi lo studente deve essere in regola con il pagamento dell'intero ammontare di tasse e contributi relativamente all'ultimo anno di iscrizione.

Per presentare on line la rinuncia, lo studente dovrà accedere alla sua area riservata, Mi@Lumsa (<https://servizi.lumsa.it/>), effettuare il login e nel MENU in alto a destra su Area Studente cliccare **"Rinuncia agli studi"**.

La procedura on line da seguire è presente in <https://lumsa.it/it/servizi-opportunita/servizi-it/guide-servizi-online>

Lo studente rinunciatario dovrà richiedere la restituzione del titolo di scuola secondaria di secondo grado, qualora depositato presso la Segreteria Studenti all'atto dell'immatricolazione (solo per le immatricolazioni antecedenti l'anno accademico 2012-2013).

Non possono essere iscritti allo stesso corso di studio, coloro che hanno precedentemente interrotto gli studi presso la LUMSA mediante rinuncia.

Lo studente iscritto ai corsi di studio decade dagli studi, indipendentemente dal rinnovo dell'iscrizione, qualora non abbia sostenuto almeno un esame nell'arco di un numero di anni pari al doppio più uno degli anni previsti dalla durata normale del corso di studio. Ad esempio: dopo 7 anni dal sostenimento dell'ultimo esame in caso di laurea, dopo 5 anni dal sostenimento dell'ultimo esame in caso di laurea magistrale e dopo 11 anni dal sostenimento dell'ultimo esame in caso di laurea magistrale a ciclo unico.

La decadenza opera d'ufficio e l'Università non è tenuta ad effettuare comunicazioni agli studenti in

merito al loro status di decaduti o in procinto di decadere.

Lo studente decaduto dagli studi, proveniente da altro Ateneo, potrà richiedere una nuova iscrizione al primo anno con eventuale riconoscimento crediti ad un corso di studio di ordinamento DM 270/04 attivato dall'Ateneo.

Per gli studenti LUMSA, incorsi nella decadenza dagli studi, è prevista la possibilità di presentare domanda in bollo di ripresa studi al nuovo ordinamento del corso di studio cui si era iscritti, mediante il pagamento della prima rata e della tassa regionale per il diritto allo studio, più il versamento di una tassa specifica per il reintegro di 300,00 euro per ciascun anno accademico recuperato.



15. Studenti laureandi

a) Gli studenti che, iscritti all'ultimo anno di corso intendano laurearsi nella sessione invernale dell'anno accademico 2024-2025 non devono effettuare il versamento delle tasse universitarie per l'iscrizione all'anno accademico 2025/2026.

Qualora tali studenti non riescano a discutere la tesi di laurea entro la sessione invernale, ultima a valere sull'anno accademico 2024/2025, sono tenuti a pagare le tasse e contributi per l'iscrizione al nuovo anno accademico 2025/2026 con la mora prevista a pag. 18.

b) Gli studenti sono tenuti a presentare la domanda di laurea e a versare 136,00 euro quali spese per il rilascio della pergamena (120 euro) e del bollo virtuale di 16,00 euro legato alla domanda di laurea, entro le scadenze stabilite dal calendario accademico e consultabili nell'apposita sezione della pagina del corso di studi cui si è iscritti.

È comunque possibile, **entro e non oltre 20 giorni dalla scadenza del termine**, presentare una istanza per ottenere **il deposito tardivo** della domanda di laurea. Tale istanza, indirizzata al Rettore, va presentata esclusivamente in Segreteria studenti e deve contenere le motivazioni della richiesta. Ad essa va allegato il versamento della **mora di euro 100,00**.

La mora di 100,00 euro va versata anche nel caso di sola presentazione della domanda di laurea, senza il **pagamento, nei termini fissati**, del bollo e/o delle spese relative al rilascio della pergamena.

c) Gli studenti in debito del solo esame di laurea, e che hanno interrotto gli studi, qualora intendano riprendere la loro carriera universitaria, devono presentare in Segreteria studenti domanda in bollo di ricongiunzione della carriera e versare all'Università un diritto fisso per ciascun anno di interruzione pari a euro 300,00 in luogo delle tasse universitarie. Se dal momento dell'interruzione fosse trascorso un numero di anni pari o superiore a 10, il diritto fisso di segreteria è ridotto nella misura di 150,00 euro per ciascun anno di interruzione. Gli stessi studenti, relativamente all'anno accademico in cui chiedono di laurearsi, devono pagare le tasse nella misura ordinaria dell'anno di iscrizione come previsto nella tabella tasse e contributi, comprese eventuali more.

d) A richiesta possono ottenere un rimborso pari a 300 euro i laureandi che conseguono il titolo entro la sessione estiva di laurea alle condizioni indicate nel Titolo II, punto 4.

e) Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021 n. 163 l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia LM 51 abilita alla professione di psicologo. A tal fine, il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio.

Per l'iscrizione alla Prova Pratica Valutativa, tutti gli studenti sono tenuti, prima di prenotare l'esame di Prova Pratica Valutativa:

a) al versamento del contributo obbligatorio di euro 270, non rimborsabile in nessun caso;

b) al versamento delle tasse scolastiche di euro 49,58 (attuale importo) da effettuarsi sul c/c postale n. 1016 intestato a Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara - Tasse Scolastiche (disponibile in tutti gli uffici postali già intestato, altrimenti utilizzare un bollettino in bianco - causale: tassa ammissione esami).



Titolo III

1. Riconoscimento titolo straniero

La valutazione ed il riconoscimento dei cicli e dei periodi di studio universitari svolti all'estero e dei titoli accademici stranieri, sono effettuati dagli organi didattici competenti dal 1° al 30 settembre 2025.

Si consiglia di verificare lo scopo e la finalità per cui è richiesto un riconoscimento nel nostro sistema prima di iniziare qualsiasi procedura valutativa, tenuto conto delle differenti procedure esistenti nell'ordinamento giuridico italiano e dei differenti enti preposti a tali adempimenti.

Coloro che, in possesso di un titolo di studio straniero intendono iscriversi ad un corso di studio, anche con abbreviazione di carriera, devono seguire le disposizioni previste dai bandi che regolamentano l'accesso ai corsi prescelti.

Coloro che, in possesso di un titolo straniero, chiedono una valutazione del proprio titolo di studio per ottenere un riconoscimento totale o parziale, devono farne domanda e inviarla debitamente firmata e salvata in formato pdf, entro il periodo indicato, a international.admissions@lumsa.it, con la seguente documentazione:

- a)** titolo finale di scuola secondaria superiore o certificato sostitutivo in originale o copia autenticata, che sia valido per l'ammissione all'Università nel Paese in cui esso è stato conseguito. Il titolo deve essere debitamente legalizzato o accompagnato dall'attestazione di verifica del CIMEA;
- b)** traduzione ufficiale in italiano del certificato o diploma di cui alla lettera a);

- c) dichiarazione di valore sullo stesso titolo di cui alla lettera a, rilasciata dalla Rappresentanza diplomatica o Consolare italiana nel paese al cui ordinamento didattico il titolo stesso si riferisce oppure certificato di comparabilità rilasciato dal CIMEA;
- d) salvo quanto previsto dal DPR 445/2000, scansione pdf del titolo accademico in originale, di cui si chiede il riconoscimento, anch'esso accompagnato dalla traduzione ufficiale in italiano e da dichiarazione di valore, rilasciata dalla rappresentanza diplomatica o Consolare italiana. Il titolo deve essere debitamente legalizzato o accompagnato dall'attestazione di verifica del CIMEA;
- e) scansione pdf del certificato in originale con il dettaglio degli esami sostenuti all'estero per conseguire il titolo di cui alla lettera d);
- f) traduzione ufficiale in italiano del certificato di cui alla lettera e);
- g) pdf dei programmi di studio (su carta intestata dell'Università straniera e avvalorati con timbro dell'Università stessa) di tutte le discipline incluse nel curriculum straniero con relativa traduzione in italiano; l'autenticità di tali programmi deve essere confermata dalla Rappresentanza diplomatica o consolare italiana in loco;
- h) ricevuta comprovante il versamento di euro 500,00 a titolo di spese procedurali non rimborsabili. Nella causale specificare Cognome, Nome e dicitura "Spese riconoscimento titolo straniero";

La valutazione completa può richiedere da uno a sei mesi di tempo e il Consiglio di corso di laurea potrà richiedere documentazione aggiuntiva ai fini della valutazione.

Sull'istanza delibererà il Consiglio di corso di laurea.

Se la richiesta è accolta con il riconoscimento totale del percorso di studio effettuato all'estero, il titolo verrà rilasciato a fronte del versamento di euro 5.000,00.

Se la richiesta è accolta con il riconoscimento parziale del percorso di studio effettuato all'estero, lo studente potrà iscriversi secondo le procedure comunicate dal Welcome office e seguendo la tabella delle tasse e dei contributi pubblicata a pag. 13.

2. Iscrizione a master e altri corsi di formazione

Le iscrizioni a Master di primo e secondo livello e ai Corsi di perfezionamento vanno presentate alla Segreteria Master School, salvo diversa indicazione nei singoli bandi.

Le scadenze e gli importi di tasse e contributi d'iscrizione sono indicati nei rispettivi bandi.

Ottenuta l'iscrizione ad un Master o ad un corso di formazione, in caso di eventuale rinuncia non si ha diritto, in nessun caso, alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati.

La rateizzazione dell'importo delle tasse è soltanto un'agevolazione concessa allo studente; pertanto l'eventuale rinuncia non esonera dal pagamento dell'intero ammontare di tasse e contributi.

3. Iscrizione a dottorato di ricerca

L'iscrizione è regolata dalle disposizioni contenute negli appositi bandi ed è consultabile sul sito <https://lumsa.it/it/dottorati/iscrizione>.

TABELLA TASSE DAL 3° ANNO FUORI CORSO - A.A. 2025-2026

	Contributi universitari	Contributo speciale	Tassa diritto allo studio	TOTALE
	euro	euro	euro	Scadenza 9 ottobre 2025
3° fuori corso	316,00	950,00	140,00	1.406,00
4° fuori corso	316,00	1.000,00	140,00	1.456,00
5° fuori corso	316,00	1.050,00	140,00	1.506,00
6° fuori corso	316,00	1.100,00	140,00	1.556,00
7° fuori corso	316,00	1.150,00	140,00	1.606,00
8° fuori corso	316,00	1.250,00	140,00	1.706,00
9° fuori corso	316,00	1.300,00	140,00	1.756,00
10° fuori corso	316,00	1.350,00	140,00	1.806,00

TABELLA TASSE E CONTRIBUTI DOTTORATI DI RICERCA - A.A. 2025-2026

	PRIMA RATA	SECONDA RATA	TERZA RATA
	Scadenza in base alla determinazione del collegio docenti	Scadenza 24 febbraio 2026	Scadenza 26 maggio 2026
TOTALE RETTA DA PAGARE	156,00 euro	1.100,00 euro	1.100,00 euro

TASSA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (L.549/95, ART.3, COMMA 21): EURO 140,00

TABELLA CORSI POST LAUREAM ATTIVI - A.A. 2025-2026

24 CFU	Rilascio certificazione per riconoscimento = 50,00 euro
Corso di specializzazione di Sostegno agli alunni con disabilità	Iscrizione ordinaria = 3.200,00 euro
	Iscrizione secondi titoli = 2000,00 euro
	Spese di selezione = 150,00 euro
Foundation course	Iscrizione = 4.250 euro

DIRITTI DI SEGRETERIA - A.A. 2025-2026

Spese procedurali per test di ammissione	euro 100,00
Spese per trasferimento in uscita	euro 250,00
Spese per trasferimento in entrata	euro 250,00
Spese per passaggio di corso	euro 120,00
Spese per ritiro Diploma Supplement successivo al primo per ciascuna copia	euro 5,00
Spese per il rilascio della pergamena di laurea	euro 120,00
Spese di spedizione di documenti verso Atenei esteri	euro 40,00
Spese per invio attestati in Italia	euro 20,00
Spese per invio attestati all'estero	euro 60,00
Spese per programmi d'esame	euro 2,00 a pagina



LUMSA
UNIVERSITÀ

Via della Traspontina, 21 - 00193 - ROMA

Tel. 06/68.42.21

LUMSA.IT